

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA, DI ASSISTENZA EDUCATIVA E DI ASSISTENZA DOMICILIARE DOMESTICA PER SOGGETTI DISABILI O CON DISAGIO SOCIALE".

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) servizio di integrazione scolastica rivolto a soggetti disabili, che possono usufruire dei benefici di cui alle Leggi n. 104/92, n. 328/2000 e alla L.R. n. 18/96 e s.m.i, o con disagio sociale, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 24 ed inseriti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado;
- b) servizio di assistenza educativa rivolto a soggetti con gravi disabilità, che possono usufruire dei benefici di cui alle Leggi n. 104/92, n. 328/2000 e alla L.R. n. 18/96 e s.m.i, o con disagio sociale, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 24, che necessitano di sostegno educativo come supporto alla persona e alla famiglia;
- c) servizio di assistenza domiciliare domestica rivolto a soggetti disabili, che possono usufruire dei benefici di cui alle Leggi n. 104/92, n. 328/2000 e alla L.R. n. 18/96 e s.m.i, o con disagio sociale, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 24, con ridotta capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa ed al soddisfacimento dei bisogni personali e della vita di relazione.

ART.2 SISTEMA D'APPALTO

L'appalto verrà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. 16 Luglio 2020 n. 76, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del citato art. 1 comma 3, del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo, anche Codice dei Contratti) e facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la categoria merceologica "Servizi sociali" – sottocategoria "assistenziali, educativi, segretariato, supporto al lavoro", ai sensi dell'art. 1, c. 450, L. n. 296/2006.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dall'Amministrazione, **la quale si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare i servizi in presenza di offerte non ritenute convenienti, in particolare per il prezzo offerto, ritenuto troppo elevato dalle Amministrazioni Comunali facenti parte dell'ATS 24; ovvero di ridurre il numero dei comuni interessati ai servizi di che trattasi, qualora uno o più di essi non ritenesse congruo il prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria e, quindi, di ridurre la quota del corrispettivo annuo a carico degli stessi, spettante alla ditta medesima.**

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre non vincola l'Amministrazione se non dopo l'intervenuta esecutività, ai sensi di legge, dell'atto di approvazione delle risultanze di gara; provvedimento che verrà adottato, previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui al successivo art. 3, in capo all'aggiudicatario medesimo. Detta verifica verrà eseguita mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione. Qualora tale documentazione non sia conforme ai requisiti di legge, si determinerà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, nonché l'adozione dei provvedimenti previsti dal DPR 445/2000.

ART.3 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

I servizi di cui all'art. 1 saranno espletati a mezzo di un operatore economico in possesso dei seguenti requisiti minimi di:

-idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara; in caso di cooperative o consorzi di cooperative, è richiesta anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 Giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di Cooperative Sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

-capacità economico finanziaria: fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, non inferiore ad € 549.240,00 (euro cinquecentoquarantanovemiladuecentoquaranta/00) iva esclusa. Tale requisito è comprovato per le società di capitali mediante i bilanci (voce A1 del conto economico) approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa; per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

-capacità tecnico professionale: esecuzione, negli ultimi 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione della manifestazione di interesse, di servizi identici a quello oggetto del presente appalto, prestati a favore di amministrazioni pubbliche per un importo complessivo almeno pari all'importo presunto del presente appalto, Iva esclusa, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente.

ART. 4 **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

I servizi dovranno svolgersi con l'osservanza di quanto contenuto nei paragrafi che seguono:

I servizi oggetto del presente appalto sono costituiti da un complesso di interventi e prestazioni finalizzate a promuovere i processi di autonomia personale, di integrazione scolastica e di sviluppo e mantenimento delle abilità di soggetti disabili con disturbi dello sviluppo psicofisico o con disagio sociale, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 24, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale.

Il servizio di integrazione scolastica è finalizzato a favorire e sostenere l'accessibilità e la piena fruizione dei servizi prescolastici e scolastici (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado), con particolare riferimento ai bisogni di relazione, apprendimento, comunicazione, socializzazione, mobilità, igiene personale e alimentazione.

Il servizio di integrazione scolastica viene svolto, di norma, nelle seguenti sedi:

- presso le sedi della scuola di infanzia, primaria, secondaria di I e II grado e formazione professionale;
- presso le sedi individuate per stage formativi e progetti di alternanza scuola-lavoro;
- presso altre sedi previste nel progetto educativo individualizzato.

L'attivazione del servizio di integrazione scolastica dei disabili avviene di norma a seguito della domanda da parte delle Istituzioni scolastiche interessate, sulla base di specifica certificazione del competente servizio dell'Asur (UMEE o Centro convenzionato).

La domanda è presentata al Comune di residenza che trasmette all'Ambito il monte ore settimanale di assistenza autorizzato per ciascun utente; il Coordinatore dell'Ambito comunicherà all'Aggiudicatario l'elenco degli alunni che fruiranno dell'assistenza, il monte ore settimanale assegnato ad ognuno di essi, l'istituto scolastico e tutti gli ulteriori dati necessari all'espletamento del servizio.

Il servizio di assistenza deve essere svolto nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), di cui all'art. 12 della L. 104/92, che specifica gli interventi socio - educativi richiesti, secondo il monte ore assegnato dal Comune, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'UMEE o centri privati convenzionati.

Le prestazioni di integrazione scolastica sono erogate in forma personalizzata, nei giorni, negli orari e nelle sedi indicate nel progetto e, comunque, nell'orario di funzionamento dei servizi prescolastici e scolastici.

In caso di assenza dell'utente o chiusura delle scuole, il monte ore settimanale non potrà in nessun caso essere recuperato. Qualora l'operatore non venga avvisato tempestivamente dell'assenza dell'alunno, allo stesso verrà riconosciuta 1 ora di presenza.

Le assenze dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate al Coordinatore del servizio in modo tale da permettere allo stesso di attivarsi in tempo per la relativa sostituzione, garantendo così la continuità del servizio con l'utilizzo di personale supplente, dotato degli stessi requisiti del titolare dell'incarico.

Sono consentite variazioni straordinarie dell'orario programmato, senza superare il monte ore settimanale o mensile previsto; tali variazioni, programmate e concordate con la scuola devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore del servizio.

E' consentita la presenza dell'operatore per attività programmate dalla scuola come ad esempio gite scolastiche, sempre nel rispetto del monte ore settimanale/mensile assegnato a ciascun utente.

Tutte le variazioni devono comunque essere riportate nel foglio presenze relativo al singolo utente.

Il servizio di assistenza educativa è finalizzato a sostenere la famiglia nel lavoro di cura dei soggetti interessati e a promuovere i processi di crescita degli stessi, mediante progetti personalizzati orientati all'acquisizione, sviluppo ed integrazione di competenze personali e relazionali, in funzione dell'autonomia della persona, della partecipazione alla vita sociale e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio di assistenza educativa viene svolto, di norma, nelle seguenti sedi:

- a domicilio dell'utente e nei luoghi di vita e di relazione;
- direttamente sul territorio, presso strutture e servizi con funzioni educative, riabilitative, ricreative e di aggregazione, luoghi di incontro formali e informali, compresi mezzi di trasporto pubblico e privato;
- presso altre sedi previste nel progetto educativo individualizzato.

L'attivazione del servizio avviene dietro formale autorizzazione da parte dell'Ambito, nel rispetto del monte ore settimanale autorizzato a sua volta dal Comune di residenza dell'utente, sulla base di un progetto individualizzato elaborato dall'Asur (UMEE o Centro convenzionato) o dall'Ambito stesso.

In caso di assenza dell'utente o dell'operatore, qualora l'assenza sia temporanea ed imprevista (massimo 1-2 giorni consecutivi), le ore possono essere recuperate con modalità e tempi da concordare con la famiglia entro il mese corrente e nel rispetto del monte ore settimanale/mensile.

Nel caso in cui l'operatore non venga avvisato in tempo utile dell'assenza dell'utente e si rechi comunque presso il suo domicilio, allo stesso verrà riconosciuta 1 ora di servizio.

Le assenze dell'operatore per periodi prolungati non possono essere recuperate e devono essere tempestivamente comunicate al Coordinatore del Servizio in modo tale da permettere allo stesso di attivarsi in tempo per la relativa sostituzione, garantendo così la continuità del servizio con l'utilizzo di personale supplente dotato degli stessi requisiti del titolare dell'incarico.

Sono consentite variazioni straordinarie dell'orario programmato, senza superare il monte ore settimanale o mensile previsto; tali variazioni, programmate e concordate con la famiglia devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore del servizio e riportate nel foglio presenze relativo al singolo utente.

Nei giorni festivi il servizio ovviamente non verrà effettuato e le ore non verranno recuperate.

L'educatore, in relazione ai progetti personalizzati, in accordo con gli specialisti di riferimento, il Servizio Sociale e le famiglie ed in un'ottica di ottimizzare le ore di assistenza, garantendo la qualità del servizio, potrà accompagnare l'utente nel corso di visite o sedute terapeutiche, presso centri privati specializzati o convenzionati, fermo restando il monte ore settimanale/mensile assegnato.

Il servizio di assistenza domiciliare domestica è finalizzato ad evitare l'emarginazione e a contribuire ad assicurare agli utenti, attraverso adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che consentano loro di conservare le abitudini quotidiane, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali e di soddisfare gli indispensabili bisogni personali; detto servizio si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- igiene e cura della persona;
- pulizia e riordino della casa, piccolo bucato, stiratura e cucito;
- cura dei rapporti con i familiari e con il vicinato;
- aiuto nell'organizzazione degli impegni quotidiani e del tempo libero;
- ascolto, conversazione ed ogni tipo di intervento che soddisfi le finalità di cui sopra.

In caso di assenza dell'utente o dell'operatore, qualora l'assenza sia temporanea ed imprevista (massimo 1-2 giorni consecutivi), le ore possono essere recuperate con modalità e tempi da concordare con la famiglia entro il mese corrente e nel rispetto del monte ore settimanale/mensile.

Nel caso in cui l'operatore non venga avvisato in tempo utile dell'assenza dell'utente e si rechi comunque presso il suo domicilio, allo stesso verrà riconosciuta 1 ora di servizio.

Le assenze dell'operatore, per periodi prolungati, non possono essere recuperate e devono essere tempestivamente comunicate al Coordinatore del Servizio in modo tale da permettere allo stesso di attivarsi in tempo per la relativa sostituzione, garantendo così la continuità del servizio con l'utilizzo di personale supplente dotato degli stessi requisiti del titolare dell'incarico.

Sono consentite variazioni straordinarie dell'orario programmato, senza superare il monte ore settimanale o mensile previsto; tali variazioni, programmate e concordate con la famiglia devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore del servizio e riportate nel foglio presenze relativo al singolo utente.

Nei giorni festivi il servizio ovviamente non verrà effettuato e le ore non verranno recuperate.

L'attuazione di un progetto socio-assistenziale ed educativo, flessibile, concreto ed adeguato alle necessità psicologiche e sociali del disabile o del soggetto con disagio sociale, non può prescindere da una minuziosa analisi dei bisogni specifici del singolo in relazione al proprio contesto di vita. L'analisi dei bisogni è effettuata in stretta collaborazione tra i servizi sociali dell'Ambito e i Servizi Sanitari di riferimento in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'intervento.

Si precisa che, nell'ambito della programmazione annuale ed in relazione alle attività, il Coordinatore d'Ambito, in collaborazione con gli Uffici socio sanitari dell'ASUR, potrà richiedere una diversa articolazione del personale e dei tempi, funzioni e attività aggiuntive e/o accessorie, in riferimento ai bisogni e alle necessità che potranno emergere in corso d'opera.

ART. 5 PERSONALE ED ATTREZZATURE

L'aggiudicatario dovrà assicurare i servizi descritti nel precedente art. 4, mediante l'utilizzo delle seguenti figure professionali, in numero necessario a svolgere i servizi medesimi ed in rapporto 1:1:

-Assistente all'autonomia, alla socializzazione e alla comunicazione, in ambito scolastico, riconducibile alla cat. C1, per il servizio di integrazione scolastica. Tale figura deve essere in possesso di diploma di scuola media superiore ed almeno 1 anno di esperienza specifica nel settore dei servizi educativo/assistenziali per disabili o titoli superiori (qualifica professionale attinente conseguita dopo corsi post-diploma, riconosciuti dallo Stato o dalle Regioni; laurea in discipline sociali o umanistiche - scienze della formazione e dell'educazione, psicologia, scienze sociali - del vecchio ordinamento universitario; diploma universitario o laurea di primo livello attinente).

In particolare l'operatore dovrà lavorare in modo integrato con la famiglia e con la scuola, in osservanza del Progetto Individualizzato (PEI), confrontandosi periodicamente e all'occorrenza con il Responsabile/Referente dell'Unità Multidisciplinare Età Evolutiva (UMEE) che ha in carico il disabile; garantire l'integrazione nel gruppo-classe o sezione e nella comunità scolastica, predisponendo i necessari interventi di supporto per i singoli alunni nel rispetto della persona e in coerenza con i bisogni evidenziati; potenziare l'autonomia personale, le capacità comunicative e relazionali e gli apprendimenti; facilitare la frequenza delle attività scolastiche e integrative;

-Educatore professionale, riconducibile alla cat. D1, per il Servizio di assistenza educativa La figura professionale di riferimento è quella definita dalla L. 27.12.2017, n. 205 ed essere in possesso dei requisiti, nei modi e tempi previsti dalla Legge medesima

In particolare l'Operatore dovrà avere delle competenze/conoscenze specifiche in relazione alle varie tipologie di handicap: fisico, psichico e sensoriale; garantire interventi socio-educativi adeguati ad ogni singolo caso, nel rispetto del progetto educativo individualizzato; favorire l'integrazione del soggetto disabile o con disagio sociale, all'interno del suo contesto, sotto l'aspetto relazionale, emotivo, didattico ed educativo, favorendo lo sviluppo delle sue potenzialità e capacità; sostenere i familiari dell'utente nello svolgimento del loro ruolo; collaborare con i servizi Umee/Umea, Servizi Sociali dell'Ambito, famiglia, nella realizzazione del progetto

individualizzato, confrontandosi periodicamente e all'occorrenza con il Responsabile/Referente dell'Unità Multidisciplinare UMEE/ UMEA che ha in carico il disabile o con i Servizi Sociali dell'Ambito.

Le attività da svolgere sono di carattere educativo, formativo, ludico, ricreativo e sportivo e dovranno essere finalizzate allo sviluppo dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento di ciascun soggetto, nonché alla socializzazione, alla conoscenza ed integrazione nel territorio anche sotto un profilo lavorativo, offrendo spazi di sollievo alle famiglie.

– Operatore in possesso di apposita qualifica, di un titolo di studio attinente all'espletamento del servizio di assistenza domiciliare domestica , oppure di 1 anno di esperienza nell'erogazione dello stesso, riconducibile alla cat. B1, con competenze, quindi, tali da garantire interventi adeguati ad ogni singolo caso.

In particolare l'Operatore dovrà: favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere; curare l'igiene personale, la vestizione, aiutare nella somministrazione dei pasti e/o assunzioni dei cibi, nella mobilitazione delle persone non autosufficienti, nel governo dell'alloggio e delle attività domestiche (cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino del letto e delle stanze, cambio biancheria, piccolo bucato, stiratura, cucito, preparazione dei pasti e/o trasporto dei pasti a domicilio); effettuare commissioni varie quali, spesa, accompagnamento a visite mediche; assistere nella corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche.

L'Aggiudicatario individua gli operatori di riferimento da destinare ad ogni singolo utente, curandone i necessari abbinamenti anche per garantirne la necessaria continuità nel tempo, limitando gli eventuali turn-over degli operatori stessi.

Tutto il personale impiegato deve possedere i seguenti requisiti di base:

-Età minima 18 anni;

-Capacità fisica a svolgere il compito assegnato ed idoneità sanitaria previste dalla normativa vigente;

-Assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti.

L'Aggiudicatario si impegna a verificare periodicamente la permanenza dei requisiti di base del personale utilizzato ed a comunicare qualsiasi variazione all'Unione Montana.

In relazione al personale di cui sopra, l'Aggiudicatario dovrà impiegare, secondo le esigenze del servizio, operatori specificatamente preparati, con la necessaria motivazione, esperienza e professionalità ed in formazione continua, inviandone prima dell'utilizzo, i relativi curricula all'Unione Montana. L'Aggiudicatario deve incaricare, per i servizi oggetto del presente appalto, persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile nei riguardi dell'utenza, delle famiglie e di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella pianificazione, progettazione e realizzazione dei servizi previsti.

L'Unione Montana si riserva di segnalare il personale nei confronti del quale siano stati rilevati comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente Capitolato, quali, ad esempio:

–insufficiente garanzia di capacità operativa e relazionale;

–contegno poco corretto o non idoneo a garantire le finalità dei servizi;

–presenza di gravi inadempienze.

Su richiesta del Coordinatore dell'ATS 24, adeguatamente motivata, l'aggiudicatario provvederà alla immediata sostituzione degli operatori ritenuti non idonei all'espletamento dei servizi.

Le prestazioni rese dall'Impresa Aggiudicataria devono essere svolte in stretta collaborazione con il Coordinatore dell'Ambito Sociale, con i Servizi UMEE, UMEA e DSM dell' ASUR, Aree Vaste n. 4 e 5 e con i Comuni interessati.

Oltre alle prestazioni direttamente rivolte all'utente, il personale dovrà:

1. partecipare agli interventi di programmazione e verifica dell'attività, in collaborazione con i diversi soggetti interessati (Famiglia, Ambito Sociale, ASUR, Centri di riabilitazione, Istituzioni scolastiche, Strutture educative, Organizzazioni di volontariato), secondo modalità concordate con il Coordinatore d'Ambito;
2. redigere relazioni periodiche trimestrali per ogni utente assistito, nelle quali dovrà riportare informazioni relative al servizio svolto nel periodo di riferimento, in relazione agli obiettivi prefissati e le osservazioni dell'operatore, eventuali problematiche riscontrate, le modalità con cui queste sono state gestite e se sono state risolte o sono ancora in corso;

3. compilare giornalmente e firmare l'apposito foglio delle presenze.

Per ogni utente seguito, agli operatori impiegati verrà assegnato un monte ore annuo pari a 10 da utilizzare per la redazione della relazione quadrimestrale (massimo 3 ore), per la partecipazione ai Gruppi H (massimo 2 ore), per gli incontri con gli operatori dell'Ambito e dell'Asur (massimo 5 ore). Tali ore verranno riconosciute solo se effettivamente utilizzate e dovranno essere rendicontate e trovare riscontro nei fogli presenza degli operatori.

L'Unione Montana rimane estranea ai rapporti che l'Aggiudicatario ed il proprio personale stabiliscono tra loro.

I servizi vengono resi nella più ampia autonomia organizzativa dell'appaltatore, con piena assunzione di rischio imprenditoriale. Restano a carico del medesimo mezzi, attrezzature ed ogni altro onere connesso allo svolgimento dei servizi.

ART. 6 ORARI E SEDI DI LAVORO

Le prestazioni relative al servizio di integrazione scolastica di cui all'art.4, vengono effettuate nell'arco temporale di apertura delle scuole e, pertanto, l'inizio e la fine delle stesse coincideranno con l'inizio e la fine dell'anno scolastico per le varie tipologie di scuole, in cui l'utente è iscritto. Il servizio si svolgerà prevalentemente dal lunedì al sabato.

Le prestazioni di assistenza educativa di cui all'art.4 vengono effettuate tutti i giorni, dal lunedì al sabato, con esclusione dei giorni festivi, nella fascia oraria 08,00/20,00 presso il domicilio dell'utente e nelle sedi individuate nel progetto educativo individualizzato.

Le prestazioni di assistenza domiciliare domestica di cui all'art.4 vengono effettuate tutti i giorni della settimana, con esclusione dei giorni festivi, nell'orario comprensivo tra le ore 8.00 e le ore 20.00, esclusivamente presso il domicilio dell'utente.

Gli operatori impiegati dovranno prendere servizio direttamente presso la sede operativa indicata, negli orari e per il tempo programmato.

La programmazione dell'orario di servizio di cui sopra non è vincolante e potrà essere variata al fine di adeguare i servizi alle esigenze degli utenti, nel rispetto dei limiti del presente appalto.

La facoltà di apportare le suddette variazioni è accettata senza eccezione alcuna dall'Impresa aggiudicataria.

ART. 7 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario e quindi compresi nell'offerta:

- a) il seguire scrupolosamente le disposizioni contrattuali e le indicazioni impartite dall'Unione Montana e dal Coordinatore d'Ambito, inerenti l'organizzazione particolare e complessiva dei servizi in questione;
- b) tutte le spese necessarie, oltre quelle comprese nel corrispettivo dell'appalto, per la corretta gestione dei servizi;
- c) la fornitura a tutto il personale impiegato dei materiali necessari all'espletamento del servizio ed eventuali dispositivi di tutela e protezione individuale da rischi professionali che si rendessero necessari in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché a eventuali sopravvenute disposizioni normative derivanti da Protocolli sanitari anti Covid;
- d) la stipula di una apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o a cose, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto con massimali pari almeno a € **516.456,90**.

Restano, comunque, a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità civili e penali derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto, dal mancato rispetto delle normative di legge vigenti in materia, delle quali, con la firma del contratto, si dichiara, anche tacitamente, di essere pienamente a conoscenza.

L'Aggiudicatario, con la stipula del contratto d'appalto, si obbliga a sollevare l'Unione Montana da qualsiasi azione che possa esserle intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi, in conseguenza dell'espletamento dell'appalto di che trattasi; pertanto, saranno a suo completo carico eventuali risarcimenti, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Unione Montana.

Nello svolgimento dei servizi, l'appaltatore deve operare con la massima flessibilità e ricerca continua di adeguamento dei servizi medesimi alle esigenze degli utenti ed in stretto raccordo con l'Unione Montana, con i competenti servizi dell'ASUR, con le altre autorità competenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

E' altresì fatto obbligo all'Aggiudicatario di:

- nominare un Coordinatore del servizio con comprovata esperienza, che sarà l'interlocutore unico per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali e avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento dei servizi e dovrà garantire la reperibilità tramite un recapito telefonico dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 18,00. Il Coordinatore ogni anno dovrà redigere e consegnare all'Unione Montana una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, oltre ad eventuali proposte per il miglioramento del servizio, anche sulla base di un piano di valutazione della soddisfazione degli utenti e della famiglia, basato su indicatori qualitativi e quantitativi, anch'esso effettuato annualmente a cura del Coordinatore del servizio;
- comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato nei servizi oggetto dell'appalto, con le esatte generalità di ognuno, i requisiti posseduti, il numero di telefono/cellulare. Ogni variazione di detto personale dovrà essere immediatamente comunicata al Coordinatore dell'Ambito Sociale;
- predisporre un report giornaliero di presenze che contenga nome dell'operatore, nome dell'utente, mese ed anno di riferimento, indicazione della scuola e della classe frequentati/domicilio dell'utente, giorno, ora inizio e fine attività, indicazione della prestazione svolta. L'operatore e il referente scolastico/genitore dell'utente dovranno apporre una firma corrispondente al giorno in cui è stato effettuato il servizio. Le suddette schede dovranno essere viste mensilmente dal Dirigente scolastico (solo per quanto riguarda il servizio di integrazione scolastica) e dal Coordinatore del servizio che verificherà la corrispondenza delle ore e delle attività svolte in relazione a quanto programmato. Il report presenze dovrà poi essere consegnato all'Ufficio dell'Unione Montana, insieme al prospetto mensile riepilogativo delle ore effettuate in relazione ad ogni utente;
- fornire, mensilmente, i dati relativi alle prestazioni effettuate, distinti per comune, secondo le indicazioni fornite dall'ATS 24;
- predisporre un Piano di Valutazione degli interventi e della soddisfazione degli utenti e della Stazione appaltante, dove sono descritte le modalità operative ed organizzative di rilevazione quantitativa e qualitativa degli indicatori individuati dall'Aggiudicatario, la tempistica di rilevazione (almeno annuale), le modalità di analisi dei dati raccolti e le attività di restituzione dei risultati;
- assicurare ai propri operatori una formazione ed un aggiornamento continuo per non meno di 20 ore l'anno, presentando il Piano formativo annuale alla stazione appaltante;
- mettere a disposizione un servizio di supervisione, realizzato a propria cura e spese a favore degli operatori impegnati nei servizi di cui al presente appalto;
- provvedere ad impartire al proprio personale opportune disposizioni affinché mantenga un comportamento decoroso, oltre a rispettare le norme di sicurezza previste dalla vigente normativa;
- predisporre il Piano di Sicurezza concernente l'analisi dei rischi connessi con l'appalto da espletare ed i provvedimenti da adottare per la sicurezza e la protezione del personale addetto all'appalto medesimo, indicando un proprio incaricato a titolo di responsabile della sicurezza, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- garantire i servizi oggetto del presente appalto, assicurando un'organizzazione uniforme ed efficiente, una rispondenza delle prestazioni alle finalità dei servizi stessi ed interventi qualitativamente idonei a

soddisfare i bisogni dell'utenza;

- effettuare riunioni, al di fuori dell'orario di lavoro, per coordinare il gruppo degli Operatori e sollecitare un sistema di comunicazione efficace per la loro crescita professionale e per il raccordo programmatico e operativo;

- partecipare periodicamente alle verifiche con il Coordinatore d'Ambito;

- impiegare preferibilmente operatori residenti nei comuni in cui i servizi sono resi e/o nel territorio dei comuni appartenenti all'ATS 24;

- garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, ai sensi di quanto previsto dal Reg. UE n. 679/2016 e ss.mm.ii.

Nell'ambito del principio generale di reciproca collaborazione, l'Aggiudicatario ha la responsabilità di provvedere a segnalare al Coordinatore d'Ambito ogni problema sorto nell'espletamento dei servizi, con particolare riferimento a quanto possa essere di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti, con i servizi socio-sanitari territoriali e con gli altri soggetti coinvolti nelle attività dei servizi stessi e in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato.

ART. 8

OBBLIGHI RETRIBUTIVI ED ASSICURATIVI

L'Aggiudicatario, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, garantirà al proprio personale l'applicazione ed il rispetto di tutte le norme retributive, assicurative, previdenziali previste dalla vigente legislazione, ovvero dai contratti collettivi di lavoro, esonerando, con la firma del contratto, l'Unione Montana da ogni responsabilità in merito; eventuali inadempienze, comunque accertate, saranno a carico dell'Aggiudicatario e motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.

Al fine di tale accertamento, il gestore deve consegnare, prima della stipula del contratto e poi con cadenza semestrale, la documentazione da cui risulti l'applicazione del Contratto di Lavoro.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà garantire, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 50/2016, la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato nei servizi oggetto del presente appalto.

ART. 9

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Le tariffe orarie sono fissate come segue, per ciascuna figura professionale richiesta per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 4:

- Assistente all'autonomia, alla socializzazione e alla comunicazione, in ambito scolastico, riconducibile alla cat. C1, per l'espletamento del servizio di integrazione scolastica per soggetti disabili**

Tariffa oraria € 18,70 oltre IVA;

- Educatore professionale, riconducibile alla cat. D1, per l'espletamento del servizio di assistenza educativa per soggetti disabili o con disagio sociale**

Tariffa oraria € 19,80 oltre IVA;

- Operatore in possesso di apposita qualifica, di un titolo di studio attinente all'espletamento del servizio di assistenza domiciliare domestica per soggetti disabili o con disagio sociale, oppure di 1 anno di esperienza nell'erogazione dello stesso, riconducibile alla cat. B1**

Tariffa oraria € 17,30 oltre IVA .

Il corrispettivo dell'appalto posto a base di gara, soggetto a ribasso, deve essere, comunque, contenuto entro l'importo totale presunto di **€ 549.240,00 (Euro cinquecentoquarantanovemiladuecentoquaranta/00)**, oltre IVA, calcolato su un totale presunto di:

- **15.000 ore** per il servizio di integrazione scolastica per soggetti disabili ;
- **12.000 ore** per il servizio di assistenza educativa per soggetti disabili o con disagio sociale;
- **1.800 ore** per il servizio di assistenza domiciliare domestica per soggetti disabili o con disagio sociale;

per tutta la durata dell'appalto, considerata in **anni 3**.

L'importo complessivo dell'appalto al netto del ribasso offerto, scaturirà dall'applicazione delle tariffe praticate dal concorrente, alle rispettive quantità orarie previste per lo svolgimento dei servizi, di cui al comma precedente.

L'aggiudicazione diverrà definitiva e, quindi, il corrispettivo verrà definitivamente stabilito dopo che i comuni avranno confermato formalmente la delega allo svolgimento dei servizi in questione, con il relativo impegno di spesa e con l'indicazione del numero dei soggetti beneficiari e delle ore, distinti per ciascun servizio.

Con detto corrispettivo l'Aggiudicatario rimane soddisfatto di qualsiasi avere e di ogni altra pretesa a carico dell'Amm.ne appaltante in dipendenza ed in conseguenza dei servizi appaltati, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

Il pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore avverrà con cadenza mensile, dietro presentazione di apposita fattura, **sulla base delle ore effettivamente svolte e regolarmente documentate con i dati relativi a ciascun comune, come previsto all'art. 7 del presente Capitolato**, previa verifica della regolarità contributiva.

L'Unione Montana si riserva in qualsiasi momento la riduzione dell'importo contrattuale a fronte di sopraggiunte situazioni di ordine normativo, finanziario e/o organizzativo, tali da determinare una diversa organizzazione dei servizi, improntati ad una maggiore economicità e/o funzionalità; riduzione per la quale l'aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto di rivalsa o di pretesa risarcitoria nei confronti dell'Unione Montana.

ART. 10 CAUZIONE

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 16/07/2020 n. 76, comma 4, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016.

La misura della **garanzia definitiva** (art. 103 D.Lgs n. 50/2016) da costituirsi a scelta dell'aggiudicatario sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso di eventuali somme che l'Amministrazione dovesse sostenere durante l'appalto a causa di inadempimenti o cattiva condotta del servizio, è fissata nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, fatti salvi i casi di ribasso superiore al 10%.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e la Stazione Appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Detta cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2 del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

L'Amministrazione potrà rivalersi sulla garanzia definitiva come sopra costituita, che dovrà essere reintegrata a cura della ditta Aggiudicataria; in caso di inadempienza della stessa, la cauzione verrà integrata d'ufficio prelevandola dal corrispettivo dell'appalto in pagamento.

ART.11 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Sono assolutamente vietati la cessione del contratto ed, in relazione alla particolare natura dei servizi in esso previsti, il subappalto.

ART.12 PENALITA'

La Ditta aggiudicataria, ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali, è soggetta a una penalità giornaliera, **da € 50,00 ad € 516,00**, da stabilirsi da parte dell'Amministrazione, a seconda della gravità dell'infrazione, qualora:

- si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità dei servizi, ricollegabili alle condizioni generali di cui al presente Capitolato;
- effettui con ritardo gli adempimenti prescritti;
- impieghi personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento dei servizi, con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- esegua servizi non continuativamente e non provveda alla sostituzione del personale con la tempestività dovuta;
- non adempia o adempia parzialmente alle prestazioni previste dal presente Capitolato.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra, l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Coordinatore, procederà alla contestazione formale, invitando la Ditta aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni.

Qualora l'aggiudicataria non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata.

La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'aggiudicatario, a carico del quale restano, altresì, tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che la Unione Montana sarà costretta ad adottare di conseguenza.

Le penalità a carico dell'Aggiudicatario saranno prelevate dalle competenze ad esso dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Aggiudicatario medesimo.

ART.13 DURATA DELL'APPALTO-RISOLUZIONE

L'appalto ha durata di **anni 3**, a decorrere dall'avvio effettivo dei servizi di che trattasi e comunque potrà interrompersi anteriormente a detta data per esaurimento del corrispettivo d'appalto.

Il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto anche precedentemente a detta data, nel caso in cui per qualsiasi motivo i servizi di che trattasi dovessero interrompersi per cause non imputabili all'Unione Montana, in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative nazionali o regionali; interruzione per la quale l'Aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto di rivalsa o di pretesa risarcitoria nei confronti dell'Unione Montana.

L'Unione Montana, inoltre, si riserva, in qualsiasi momento la risoluzione del contratto a fronte di sopraggiunte situazioni di ordine finanziario e/o organizzativo.

Nel caso in cui i servizi affidati non vengano espletati secondo le previsioni normative vigenti e comunque contrariamente a quanto stabilito con il presente capitolato, l'Unione Montana contesta l'inadempienza, assegnando all'appaltatore un termine massimo di 10 giorni per fornire le proprie

giustificazioni; qualora, ricevute le giustificazioni, l'Unione Montana non le ritenesse valide, richiama l'appaltatore al rispetto degli obblighi sanciti dal contratto, ovvero nei casi più gravi, procede ad una formale diffida, fissando un termine entro il quale l'appaltatore deve adeguarsi agli impegni assunti.

Trascorso tale termine, senza esito positivo, l'Unione Montana ha facoltà di pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

Il contratto è risolto con semplice dichiarazione di parte, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno nei seguenti casi:

- a) mancata applicazione del Contratto di lavoro vigente al personale impiegato e mancato adempimento degli oneri contributivi;
- b) gravi e reiterate inadempienze formalmente contestate e tali da compromettere il buon risultato della gestione dei servizi affidati.

L'Unione Montana si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'Aggiudicatario in caso di:

- scioglimento, cessazione di attività o fallimento dell'Aggiudicatario;
- interruzione dei servizi senza giusta causa;
- inosservanza dei divieti di subappalto dei servizi e/o cessione di contratto;
- perdita dei requisiti generali e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dichiarati in sede di gara;
- dopo cinque penalità, di cui all'art. 12, ripetute nell'arco del medesimo anno solare per la stessa inadempienza.

In caso di risoluzione del contratto non sarà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta, salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

In tutti i casi la risoluzione del contratto deve essere comunicata con raccomandata AR.

Restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri dovuti a danno e spese derivanti dalla risoluzione del contratto; l'Amministrazione incamererà la cauzione, salvo accertamento di maggiori danni.

ART. 14 FINANZIAMENTO

I Servizi oggetto del presente appalto sono finanziati con i fondi dei Comuni dell'ATS 24, oltre che con fondi del FSE 2014/2020 Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione".

ART. 15 SPESE CONTRATTUALI

L'appalto sarà perfezionato con apposito contratto sottoscritto nelle forme di legge. Tutte le spese relative alla stipula del contratto, nessuna esclusa, sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario assuntore dell'appalto medesimo.

ART.16 CONTROVERSIE

Ogni controversia concernente il presente appalto è di esclusiva competenza del Foro di Ascoli Piceno.

ART. 17 RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate e applicate le disposizioni di legge vigenti in materia.
